



Comune di Rimini

Direzione Polizia Municipale

Ufficio Protezione Civile

Via della Gazzella 27 -

Tel 0541704914/12 -

Fax 0541704913

C.F. - p. IVA 00304260409

# **PIANO D'INTERVENTO**

**PER**

# **NEVICATE E GELATE**

**SULLE STRADE DI INTERESSE COMUNALE**



## **ANNO 2012/2013**

### **INDICE**

<b>1. Organigramma operatori del Piano Neve e Gelo</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Definizioni</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. Nevicate</b>	<b>pag. 5</b>
3.1 Disposizioni generali	
3.2 Direzione del Piano neve	
3.2.1 Nevicata Leggera	
3.2.2.Nevicata Persistente	
<b>4. Collaborazioni</b>	<b>pag. 10</b>
<b>5. Suddivisione del territorio comunale per l'espletamento del servizio neve</b>	<b>pag. 11</b>
<b>6. Viabilità principale, secondaria e priorità di intervento</b>	<b>pag. 12</b>
6.1 Viabilità e zona di intervento "Area Città"	
6.2 Viabilità e zona di intervento "Area Sud"	
6.3 Viabilità e zona di intervento "Area Nord"	
6.4 Viabilità e zona di intervento "Area Ausa - Marecchiese"	
6.5 Viabilità e zona di intervento "Area Forese"	
<b>7. Gelate</b>	<b>pag. 23</b>
7.1 Disposizioni generali	
7.2 Direzione del Piano per gelate	
7.3 Percorsi urbani per lo spargimento preventivo del sale	
<b>8. Tempi di attivazione</b>	<b>pag. 27</b>
<b>9. Elenco strade escluse dal Piano Neve e Gelo</b>	<b>pag. 28</b>
<b>10. Disposizioni finali</b>	<b>pag. 29</b>

## **1. ORGANIGRAMMA OPERATORI DEL PIANO NEVE E GELO**

### **DIREZIONE PIANO NEVE**

VIA DELLA GAZZELLA 27 – 47923 RIMINI  
TEL 0541/704912 - 704975 FAX 0541/704913

#### **DIRETTORE PIANO NEVE RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

COMANDANTE P.M.  
TALENTI VASCO CELL. 333 3569829

#### **ASSESSORE DELEGATO**

JAMIL SADEGHOLVAAD  
SEGRETERIA 0541/704938

**RESPONSABILE UFFICIO PROTEZIONE  
CIVILE COMUNALE** ISP.C. GIORGIO FILAURO  
CELL. 320 4342106

#### **SERVIZIO STAMPA**

SALVATORI EMILIO  
UFF 0541/704262  
CELL 329 2103311

#### **ANTHEA S.R.L. – PIANO NEVE**

#### **RESPONSABILE PIANO NEVE E COORDINATORE GENERALE DEL PIANO NEVE**

MARCO TONNONI  
Cell. 393 4127372 – Fax 0541/753302

#### **VICE COORDINATORE**

PIERANGELO BOTTEGHI Cell. 335 5962763

#### **REPERIBILE PER INTERVENTI GELO**

LORIS MANDRELLI  
Cell. 393 4128234  
REPERIBILE MANUTENZIONE STRADE  
Cell. 388 1904087

#### **Coordinatori Piano Neve**

CENTRO STORICO  
MARCO TONNONI Cell. 335 5962789

#### MARE SUD

LORIS MANDRELLI Cell. 335 7251713

#### MARE NORD

ANDREA REALI Cell. 328 9878024

#### AUSA/MARECCHIA

ANDREA REALI Cell. 328 9878024

#### FORESE

PIERANGELO BOTTEGHI Cell. 335 5962763

#### **ANTHEA S.R.L.**

#### **Manutenzione degli Edifici Comunali**

Centralino 0541/767411  
REPERIBILITA' 327 7778155

#### **POLIZIA MUNICIPALE**

SALA RADIO 0541/704113  
0541/22666  
Fax 0541/704138

#### **GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

per controllo territorio e piccoli interventi

**RESPONSABILE Ufficio Protezione Civile  
Comunale** ISP.C. GIORGIO FILAURO  
CELL. 320 4342106

**COORDINATORE** Gruppo Comunale di  
Volontariato Protezione Civile SARTI GABRIELE  
CELL. 331 3716085

#### **ASSOCIAZIONE VAB**

CASADEI GIUSEPPE  
CELL 368 3219001 – 320 4778106  
AB 0541/371423

#### **PROVINCIA DI RIMINI**

Per Strade Provinciali  
REPERIBILE CELL 339 569904

#### **AGENZIA MOBILITÀ**

Centralino 0541/300511  
Fax 0541/300896  
PAVONI FABRIZIO  
UFF 0541/300588  
CELL 348 1532490

#### **START ROMAGNA S.P.A.**

Centralino 0541/300811  
Fax 0541/300821

#### **Coordinamento servizi**

GIORGETTI GIORGIO  
UFF 0541/300841  
CELL 348 1531944

#### **ANAS (Strade Statal)**

CANTONIERI  
S.S. 16: SPADAZZI 335 1284249  
GALASI 335 5986401  
S.S. 9 e S.S. 72: MONTALTI 335 1284239

## **PIANO D'INTERVENTO SULLE STRADE DI INTERESSE COMUNALE PER NEVICATE E GELATE.**

### **2. DEFINIZIONI**

- Gelate:** si intende la formazione di gelo, senza precipitazioni nevose.  
Il presente Piano prevede protocolli di intervento in caso di formazione di gelo, su strade, cavalcavia, sottopassi carrabili ed altri punti critici della viabilità comunale di particolare importanza od interesse pubblico.
- Nevicata leggera:** si intende la precipitazione nevosa che forma in sede stradale uno spessore di neve tale da consentire ai mezzi sgombraneve un'efficace intervento.
- Nevicata persistente:** si intende la precipitazione nevosa di rilevante intensità e durata, che necessita dell'impiego di un maggior numero di mezzi sgombraneve, rispetto a quelli mobilitati per la nevicata leggera, per assicurare la normale transitabilità delle strade.
- Tempo di attivazione del Piano Neve:** si intende il periodo compreso tra il 15 novembre e il 31 marzo di ogni anno.

### **3. NEVICATE**

#### **3.1 DISPOSIZIONI GENERALI**

Essendo la precipitazione nevosa un fenomeno meteorologico prevedibile, tutte le informazioni sulle previsioni meteo-climatiche di breve-medio periodo, che comportino un concreto rischio di nevicate e/o gelate sul territorio comunale, verranno sistematicamente inviate dagli Enti preposti, mezzo fax, al Direttore del Piano Neve, di seguito denominato Direttore, quale Responsabile della Protezione Civile Comunale.

Il Direttore del Piano Neve, potrà disporre, quando le circostanze lo richiedano ed ogni qual volta egli stesso lo ritenga necessario, sentito l'Assessore delegato, lo stato di preallarme, con conseguente allertamento della Società affidataria e del personale comunale coinvolto nel piano di intervento per nevicate.

Attivata la fase di preallarme il Direttore del Piano neve provvederà ad allertare tutti i soggetti di seguito elencati:

↵ **Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Comunale;**

↵ **Responsabile del piano neve, in rappresentanza del Direttore della Società affidataria,** per l'estensione del preallarme al personale ed agli operatori dei mezzi destinati al Piano Neve e per l'approntamento e la verifica dei sistemi di comunicazione aziendali;

↵ **Responsabile Centrale Radio Operativa,** o suo delegato, per il monitoraggio del territorio e per la tempestiva segnalazione dell'evolversi della situazione meteo, con particolare riferimento alle condizioni di viabilità.

Il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Comunale ed i Collaboratori delegati dovranno, una volta allertati, confermare la loro disponibilità o comunicare gli eventuali impedimenti alla loro attivazione .

La comunicazione di attivazione della fase di preallarme, effettuata dal Direttore al Responsabile del Piano Neve, dovrà essere regolarizzata, anche a posteriori, in forma scritta (anche mezzo Fax), entro 24 ore dall'attivazione stessa .

Attivata la fase di preallarme per possibili nevicate e/o gelate, la Società affidataria, attraverso il Responsabile del Piano neve, dovrà garantire la reperibilità, 24 ore su 24, dei Coordinatori delle aree di intervento (coordinatori piano neve).

Le comunicazioni di intervento ai coordinatori verranno effettuate dal Responsabile del piano neve, costantemente in contatto con il Direttore dello stesso piano.

Il Direttore del Piano Neve ha facoltà di comunicare direttamente con i Coordinatori della società affidataria per la verifica degli interventi effettuati, e per avere aggiornamenti sullo svolgimento e sull'efficacia degli stessi.

Eventuali interventi integrativi dovranno essere richiesti dal Direttore al Responsabile Piano neve della società affidataria.

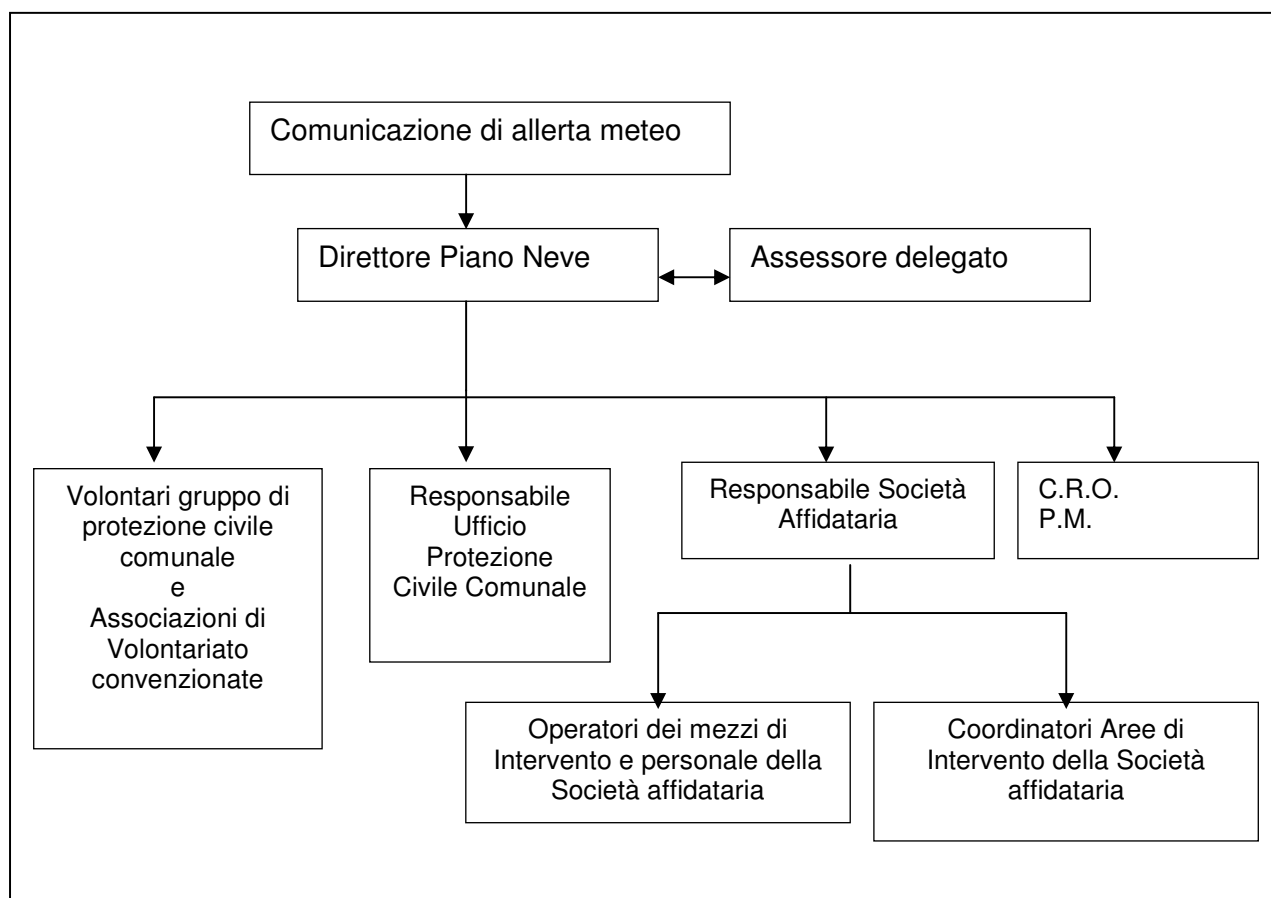


Fig. 1 Catena di comunicazione per attivazione della fase di preallarme.

### **3.2 DIREZIONE PIANO NEVE**

Nel caso in cui si verifichi una precipitazione nevosa sul territorio comunale, il Direttore del Piano neve, ricevuta l'informativa sulle condizioni meteo climatiche, valuterà l'opportunità di attivare i protocolli operativi definiti nel presente Piano.

I suddetti protocolli verranno attuati previa autorizzazione del Sindaco o suo delegato.

Lo sgombero della neve dalle strade del territorio comunale potrà essere definito ed attivato oltre che dal Direttore del Piano Neve, anche dal Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Comunale e dai collaboratori delegati, tramite comunicazione al Responsabile Piano Neve della Società affidataria, che provvederà ad innescare la catena operativa necessaria alla risoluzione delle problematiche riscontrate.

Tale comunicazione, se verbale, dovrà essere formalizzata anche tramite fax entro 24 ore dalla richiesta di attivazione.

Ricevute le direttive per l'attivazione dal Direttore, il Responsabile del Piano neve provvederà a mettere in azione il **Centro di Coordinamento Operativo**, presso la sede di Anthea s.r.l. in Via della Lontra n. 30 a Rimini, nucleo di coordinamento di tutte le attività legate al Piano Neve.

Le facoltà della Direzione del Piano neve (Direttore, Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Comunale e Delegato) comprendono l'attivazione di un addetto del servizio stampa del Comune di Rimini.

Gli interventi di pulizia e sgombero neve dai luoghi di interesse pubblico e sulla viabilità comunale principale e secondaria, una volta attivati dal Direttore del Piano neve nelle modalità sopra descritte, saranno diretti e gestiti, su tutto il territorio comunale, dal Responsabile del Piano neve e dal Responsabile di reperibilità della società affidataria.

Al fine di evitare il rigelo della sede stradale, la Direzione del Piano neve potrà richiedere l'intervento di mezzi spandisale.

La Società affidataria si avvale di "Coordinatori d'Area" e di "Responsabili operativi d'Area", figure individuate all'interno dell'Azienda, che agiscono nelle aree di competenza, per l'organizzazione delle attività sopra menzionate.

Dal punto di vista operativo la società affidataria dovrà garantire l'esecuzione delle attività di pulizia e sgombero della neve da tutte le carreggiate delle sedi stradali indicate nelle zone e percorsi del territorio comunale secondo le priorità d'intervento definite dalla Direzione del Piano Neve o, in assenza di direttive, secondo le priorità indicate nei successivi paragrafi 3.2.1 e 3.2.2.

**La pulizia e sgombero neve sui percorsi pedonali, marciapiedi e piste ciclabili del Comune di Rimini non è prevista dal presente Piano neve ad esclusione di Via Dante, Via IV Novembre, Via Garibaldi e C.so D'Augusto** nei quali la società affidataria deve garantire l'esecuzione delle attività di pulizia e sgombero della neve sui percorsi pedonali.

Il piano neve prevede anche lo **sgombero manuale delle neve dal**

**violetto principale d'ingresso nelle scuole comunali** che verrà eseguito solo se espressamente richiesto dal Direttore del Piano Neve o suo Delegato.

Analogamente, sempre su richiesta, è previsto lo **spargimento manuale del sale nel violetto principale di ingresso nelle scuole comunali**.

In caso se ne ravvisi la necessità l'Amministrazione comunale provvederà ad emettere un atto impositivo per disporre la pulizia dei marciapiedi da parte della cittadinanza, così da migliorare l'efficacia del servizio comunale di sgombero neve.

### 3.2.1 NEVICATA LEGGERA

Per lo svolgimento delle attività, in caso di nevicata leggera, è prevista l'entrata in funzione dei mezzi sgomberaneve nei soli percorsi dei Settori Urbani (Nord, Sud, Città e AUSA-Marechiese) e in tutte le zone del Settore Forese.

Salvo diverse indicazioni fornite dalla Direzione del Piano neve, i mezzi dovranno assicurare in via prioritaria la transitabilità dei percorsi urbani interessati dal trasporto pubblico e della viabilità primaria in generale.

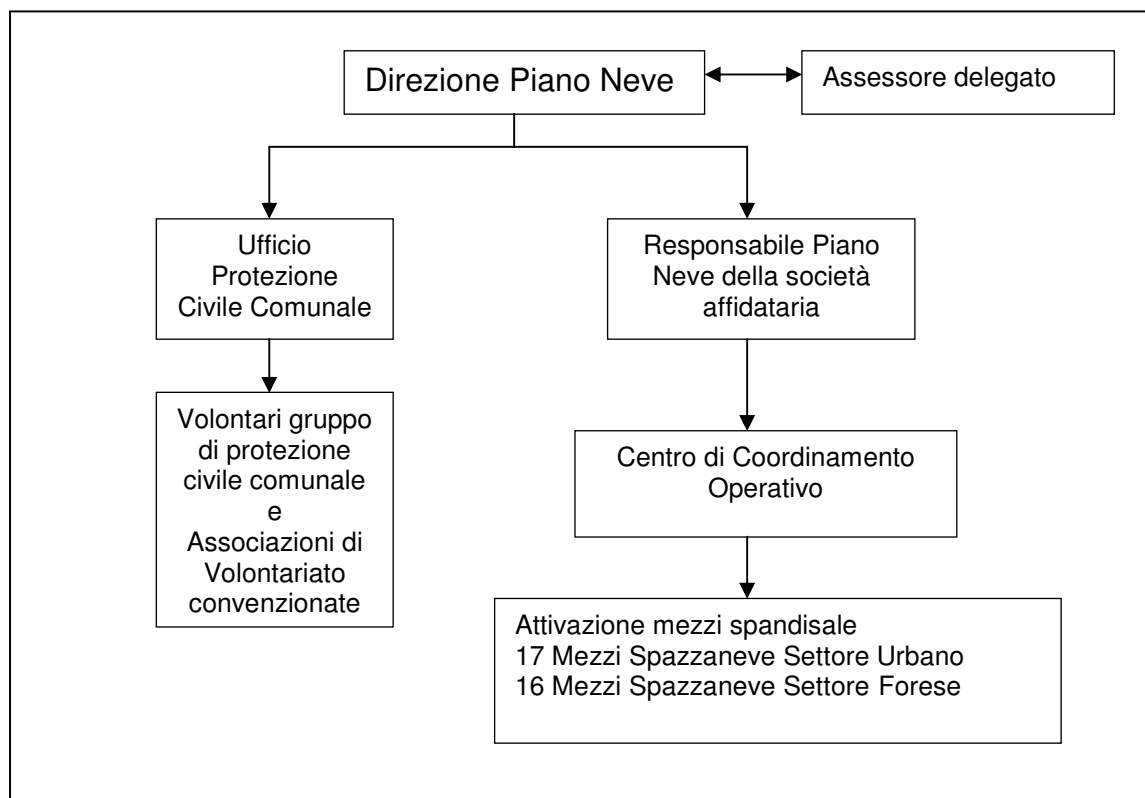


Fig. 2: Schema di attivazione per nevicata leggera.



### 3.2.2. NEVICATA PERSISTENTE

In caso di nevicata persistente la Direzione del Piano Neve attiverà una serie di interventi articolati per singole Aree territoriali e verrà organizzato, se necessario, un Centro Direzionale presso gli uffici comunali.

Essendo la nevicata persistente una condizione dovuta al perdurare del fenomeno di precipitazione nevosa in atto, si procederà ad affiancare alle macchine operatrici già entrate in azione con la nevicata leggera, altri mezzi sgombraneve per rendere efficaci gli interventi di ripristino delle normali condizioni di viabilità.

Per lo svolgimento delle suddette attività è prevista l'entrata in funzione dei mezzi sgombraneve sia nei percorsi che nelle zone dei Settori Urbani (Nord, Sud, Città e Ausa-Marechiese) e in tutte le zone del Settore Forese.

I mezzi verranno assegnati dal Responsabile piano neve alle diverse zone del territorio comunale, suddiviso in 5 Aree di intervento (punto 5.), a seconda delle necessità.

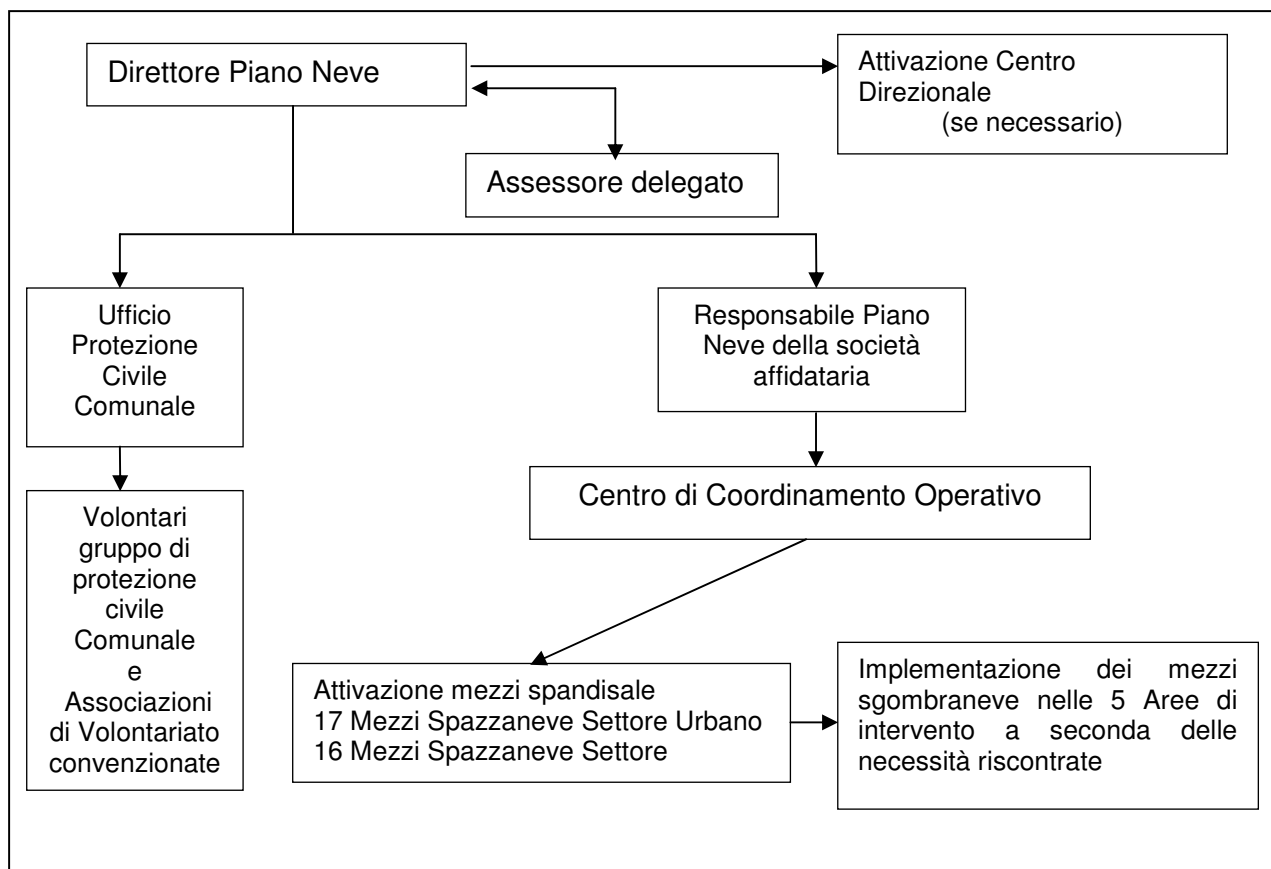


Fig. 3: Schema di attivazione per nevicata persistente.

#### **4. COLLABORAZIONI**

Alla gestione del Piano Neve collaboreranno i seguenti soggetti:

- ❑ **UFFICIO STAMPA** ed **URP** del Comune di Rimini, per la diffusione delle informazioni relative alle operazioni di sgombero neve, alla transitabilità sulla viabilità comunale di mezzi pubblici ed alle norme di comportamento da tenersi in relazione all'entità delle nevicate, utilizzando, allo scopo, tutti i mezzi disponibili, compresa l'affissione di manifesti.  
Il servizio Stampa dovrà mettere a disposizione della Direzione del Piano Neve un addetto per la gestione dei rapporti con i giornalisti.
- ❑ **START ROMAGNA SPA** dovrà provvedere allo sgombero della neve all'interno dei propri depositi, nelle fermate e nei parcheggi in gestione. Inoltre dovrà fornire notizie sulla transitabilità delle strade comunali da loro servite.
- ❑ **La Società Anthea** alla quale è stata affidata **la gestione/manutenzione della segnaletica stradale**, su specifica richiesta della Direzione del Piano Neve, provvederà a collocare sulla rete stradale la segnaletica di pericolo, per la presenza di eventuali cumuli di neve o formazione di ghiaccio.
- ❑ **La Società Anthea**, alla quale è stata affidata **la gestione/manutenzione del verde pubblico**, dovrà effettuare interventi sulle alberature pubbliche, ove le condizioni lo richiedano, al fine di evitare la caduta di rami e/o il configurarsi di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.
- ❑ **Volontari del gruppo di Protezione Civile Comunale** ed Associazioni di Protezione Civile convenzionate che su richiesta, anche verbale, della Direzione del Piano neve potranno essere attivati per il monitoraggio del territorio comunale, in ausilio alla Direzione Polizia Municipale, e per l'effettuazioni di piccoli interventi (spargimento di sale in punti critici).  
Le suddette operazioni potranno essere richieste ed espletate in fase di preallarme, di emergenza e al termine delle attività volte al ripristino delle normali condizioni di transitabilità al fine verificare la presenza di situazioni critiche residuali.

**NOTA.** La Società Affidataria dovrà provvedere allo sgombero della neve nel percorso principale di tutti i plessi scolastici di competenza comunale quali: asili nido e scuole materne, elementari e medie inferiori, dalla pubblica via all'ingresso degli edifici.

## **5. SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO NEVE**

Il territorio comunale è stato suddiviso in **5 aree di intervento**, di seguito elencate, come evidenziato nei 3 elaborati grafici.

### **1° - AREA CITTA'**

L'"area città" risulta delimitata:

- a nord da Porto Canale;
- a monte dalla Circonvallazione Occidentale, Circonvallazione Meridionale;
- a sud da Via Pascoli.

### **2° - AREA SUD**

L'"Area sud" risulta delimitata:

- a monte dalla SS.16;
- a nord da via Pascoli - Flaminia Conca;
- a sud dal confine di Riccione.

### **3° - AREA NORD**

L'"Area nord" risulta delimitata:

- a sud dal Porto Canale, Parco XXV Aprile, Fiume Marecchia;
- a monte dalla SS.16;
- a nord dal confine con Bellaria.

### **4° - AREA AUSA-MARECCHIA**

L'"Area Ausa-Marecchia" risulta delimitata:

- a nord dal Parco XXV Aprile, Fiume Marecchia;
- a sud dalla Via Flaminia Conca;
- a monte dalla Nuova Circonvallazione;
- a mare dalla Circonvallazione Occidentale e Meridionale – Via Flaminia.

### **5° - AREA FORESE**

L'"Area Forese" risulta delimitata:

- a mare dalla S.S.16;
- a monte , a nord e a sud dai confini del territorio comunale.

## **6. VIABILITA' PRINCIPALE, SECONDARIA E PRIORITÀ DI INTERVENTO**

Ogni area di intervento, esclusa l' "Area Forese", presenta una viabilità principale ed una secondaria come di seguito riportato.

La percorribilità delle strade comunali principali ed il transito dei mezzi di START ROMAGNA sono assicurati da operazioni di pulizia della sede stradale attuata con l'utilizzo di autocarri dotati di lama sgombraneve.

I mezzi destinati alla viabilità secondaria si recheranno nelle zone assegnate per assicurarne la percorribilità. Gli stessi resteranno successivamente a disposizione per eventuali interventi necessari a garantire l'accessibilità, **fino al confine esterno**, ai luoghi di interesse pubblico quali: Ospedale Civile, Distaccamento di Forza Pubblica, Stazioni di trasporto, Mercati, Parcheggi a pagamento ecc.

Ogni operazione dovrà garantire tempestività ed efficacia di intervento soprattutto per la viabilità principale come sotto identificata.

Per i fenomeni di gelo, oltre alla viabilità individuata di seguito all'apposita voce, dovrà essere curata la viabilità pedonale nelle aree urbanizzate.

### **6.1 VIABILITÀ E ZONA DI INTERVENTO "AREA CITTA'"**

L'attività della società affidataria sarà volta a garantire la transitabilità sulla viabilità principale e secondaria nonché la direzione ed al coordinamento degli interventi di sgombero neve dalle vie e piazze del Centro Storico.

Tali attività dovranno essere definite, in base a valutazioni realistiche della portata dell'evento al fine di assicurare l'accessibilità ai luoghi pubblici, ai parcheggi e, nei limiti del possibile, l'effettuazione del mercato settimanale.

L'Area Città è stata suddivisa in n. 3 percorsi di viabilità principale e n. 3 zone di intervento sulla viabilità secondaria:

#### **VIABILITA' PRINCIPALE**

##### **PERCORSO E**

**(n. 1 mezzo)**

Via Bastioni Settentrionali, Savonarola, Piazzale C.Battisti, Roma  
Via Bastioni Orientali, Via Bastioni Meridionali  
Circonvallazione Occidentale  
Via Giovanni XXIII  
Via Gambalunga  
Piazza Malatesta  
Via Dante  
Via Flori

##### **PERCORSO F**

**(n. 1 mezzo)**

Via Graziani



## **6.2 VIABILITÀ E ZONA DI INTERVENTO "AREA SUD"**

L'attività della società affidataria sarà volta a garantire la transitabilità sulla viabilità principale e secondaria curando in modo particolare l'accessibilità, **fino al confine esterno**, con le pertinenze dell'Ospedale Civile e del parcheggio esterno.

L'Area SUD è stata suddivisa in n. 4 percorsi di viabilità principale e n. 5 Zone di intervento sulla viabilità secondaria:

### **VIABILITA' PRINCIPALE**

#### **PERCORSO H + PERCORSO I**

**(n. 1 mezzo)**

##### Percorso H

Via Carlo Alberto dalla Chiesa, Via Fada  
Via Flaminia dalla Statale alla Via Pascoli  
Via Rodriguez, Via Caduti di Nassiriya  
Via Lagomaggio-Guadagnoli  
Via Settembrini  
Via Giuliani  
Via Praga-Rovetta  
Via Aleardi-Parini  
Viale Regina Elena tratto da Via Pascoli a Via Lagomaggio  
Lungomare G. di Vittorio tratto da Via Pascoli a Via Lagomaggio

##### Percorso I

Via Settembrini  
Via Chiabrera Via Firenze P.le Toscanini  
Lungomare di Vittorio tratto dalla via Lagomaggio fino alla Via Siracusa  
Viale R. Elena tratto dalla V. Lagomaggio fino alla Via Siracusa  
Viale delle Rimembranze  
Via Marradi-Meucci  
Via Denza-Abetti  
Via Pagano  
Via Tommaseo tratto dalla via Pagano alla Via Rosmini  
Via Siracusa - Via Rosmini  
Via Giordano - Via Melucci  
Via Fogazzaro - Via Armellini

#### **PERCORSO L + PERCORSO M**

**(n. 1 mezzo)**

##### Percorso L

Via Tommaseo - Spallanzani  
Via Morgagni  
Via dei Martiri  
Via Cantù  
Via Righi  
Via Meucci  
Via Cardano  
Via Madrid  
Via Lucerna-Londra  
Via Musiani

Via Ghinelli Frioli- Mazzocchi  
Via Marvelli  
Via Romagnoli  
Via Calzecchi

Percorso M

Via Oliveti  
Via Costantinopoli  
Via Lisbona  
Via Stoccolma  
Via Parigi  
Via Ginevra  
Via Losanna  
Via Mosca  
Via Cavalieri di Vittorio Veneto  
Viale Principe di Piemonte  
Via Mantova- Marconi  
Viale R. Margherita tratto da Via Siracusa a Via Oliveti  
Lungomare Spadazzi

**VIABILITA' SECONDARIA**

<b>Zona 7</b> Lagomaggio	}	<b>(n. 1 mezzo)</b>
<b>Zona 8</b> Ospedale - Ponte Rotto		
<b>Zona 9</b> Bellariva - Marebello		<b>(n. 1 mezzo)</b>
<b>Zona 10</b> Rivazzurra - Villaggio del Sole	}	<b>(n. 1 mezzo)</b>
<b>Zona 11</b> Miramare		

**Per un totale di n. 5 mezzi impegnati.**

### **6.3 VIABILITÀ E ZONA DI INTERVENTO "AREA NORD"**

L'attività della società affidataria sarà volta a garantire la transitabilità sulla viabilità principale e secondaria curando in modo particolare l'accessibilità, **fino al confine esterno**, al Cimitero Urbano, al Centro Agro Alimentare, alla Nuova Fiera e dei loro parcheggi esterni.

L'Area Nord è stata suddivisa in n. 3 percorsi di viabilità principale e n. 6 zone d'intervento sulla viabilità secondaria:

#### **VIABILITA' PRINCIPALE**

##### **PERCORSO A**

**(n. 1 mezzo)**

Litoranea Nord dal Ponte della Resistenza al confine con Bellaria, Lucio Lando, Ortigara, Carlo Zavagli, Toscanelli, Adige.

Via Madonna della Scala

Via Briolini, Via Tonini

Via Pallotta, Via Roma, Via Pedrizzi, Via Busignani, Via Proteo

Via Chisimano, Via Gibuti e Brava

##### **PERCORSO B**

**(n. 1 mezzo)**

Via Matteotti

Via XXIII Settembre

via Popilia, Via Galla Placidia

Via Emilia

Via Bagli

Via Tonale

Via Tiberio

Via Bissolati

Via Sacramora

Via XXV Marzo

Via dell'Altea, Via dell'Agrifoglio

Via Labriola, Via Vincici

Via Cenci, Via Predil

##### **PERCORSO N**

**(n. 1 mezzo)**

Via Tolemaide

Via Apollonia-Via degli Orti

Via della Lama

Via Foglino

Via Grazia

Via Celli-Rolfini-Fattori

Via Popilia (tratto strada Comunale)

Via Marconi

Via Morri-Beltramini

Via Sacramora (dalla Via P. Marconi alla via XXV Marzo)

Via John Lennon, Via Elvis Presley

Via Tombari (e nuova viabilità)

Via San Martino in Riparotta compreso cavalcavia



Via Turchetta

**VIABILITA' SECONDARIA**

**Zona 12:** Torre Pedrera (a mare della Ferrovia)    **(mezzo percorso A)**

**Zona 13:** Viserbella, Viserba (a mare della Ferrovia)

**Zona 14:** Rivabella, S. Giuliano Mare

} **(n. 1 mezzo)**

**Zona 15:** Borgo S. Giuliano

**Zona 16:** PEEP Celle- Cimitero

}

**(mezzo percorso B)**

**Zona 17:** Torre Pedrera, Viserbella, Viserba  
(tra F.S. e S.S.16)

**(mezzo percorso N)**

**Per un totale di n. 4 mezzi impegnati.**

#### **6.4 VIABILITÀ E ZONA DI INTERVENTO "AREA AUSA MARECCHIA"**

L'attività della società affidataria sarà volta a garantire la transitabilità sulla viabilità principale e secondaria, nonché alla direzione e coordinamento degli interventi di sgombero neve nei **parcheggi occupati dagli ambulanti nei soli giorni in cui è previsto il mercato (mercoledì e sabato)**.

L'Area Ausa Marecchia è stata suddivisa in due percorsi di viabilità principale e n. 3 zone di intervento sulla viabilità secondaria:

##### **VIABILITA' PRINCIPALE**

###### **PERCORSO C**

**(n. 1 mezzo)**

Via Marzabotto  
Via Jano Planco  
Via del Passero  
Via di Mezzo  
Via A. Moro  
Via Lavatoio  
Via Montefeltro  
Via Valturio  
Via D. Campana  
Via L. Nicolò  
Via Marecchiese  
Via Pagliarani, Via Capelli

###### **PERCORSO D**

**(n. 1 mezzo)**

Via Saffi, Via Covignano  
Via Panzini  
Via Euterpe  
Via della Repubblica fino alla Via Flaminia Conca  
Via Flaminia Conca tratto da Via della Repubblica alla Strada Statale  
Via della Fiera  
Via Monte Titano  
Via Circonvallazione Meridionale  
Via Rosaspina  
Via Bramante  
Via Acquario, Via Melozzo da Forlì

**VIABILITA' SECONDARIA**

**Zona 4** Fiera V° PEEP (mezzo percorso D)

**Zona 5** Borgo Mazzini Via Covignano (n. 1 mezzo)

**Zona 6** IV° PEEP,  
Via Marechiese fino S.S.16, INA Casa (mezzo percorso C)

**Per un totale di n. 3 mezzi impegnati.**

## **6.5 VIABILITÀ E ZONA DI INTERVENTO AREA FORESE**

L'Area Forese è stata suddivisa in n. 15 zone d'intervento.

Nella prima fase la società affidataria provvederà, in via prioritaria, allo sgombero della neve dalle strade Comunali; nella seconda fase provvederà ad assicurare la percorribilità della viabilità minore.

**Zona 18° e 18B:** Castellabate, Borgo Nuovo, Osteria del Bagno, Orsoletto, Viserba Monte **(n. 2 mezzi)**

**Zona 19:** San Vito, Santa Giustina, Variano S. Martino in Ripar. e pulizia dell'accesso esterno al Mercato Ortofrutticolo e al C.a.a.r. **(n. 1 mezzo)**

**Zona 20:** Stadio del Baseball Italia Portogallo e vie limitrofe **(n. 1 mezzo)**

**Zona 21:** Spadarolo, Vergiano bassa (Borgo dei Ciliegi) **(n. 1 mezzo)**

**Zona 22:** Padulli, Marecchiese Km.1,8 Spadarolo, Vergiano alta **(n. 1 mezzo)**

**Zona 23:** Covignano, Castellaccio, San Lorenzo a Monte **(n. 1 mezzo)**

**Zona 24:** Grotta Rossa, Pomposa **(n. 1 mezzo)**

**Zona 25:** Villaggio I° Maggio, Zona Artigianale Montescudo **(n. 1 mezzo)**

**Zona 26:** Macanno, San Martino, Monte l'Abbate, S. Lorenzo in Corr., S. Salvatore comprensorio via del Ciclamino. **(n. 1 mezzo)**

**Zona 27:** Casalecchio, Tomba Nuova, Osteria del F., Tavernelle **(n. 1 mezzo)**

**Zona 28:** Masere, Gaiofana, Santa Maria in Cerreto, Tamagnino **(n. 1 mezzo)**

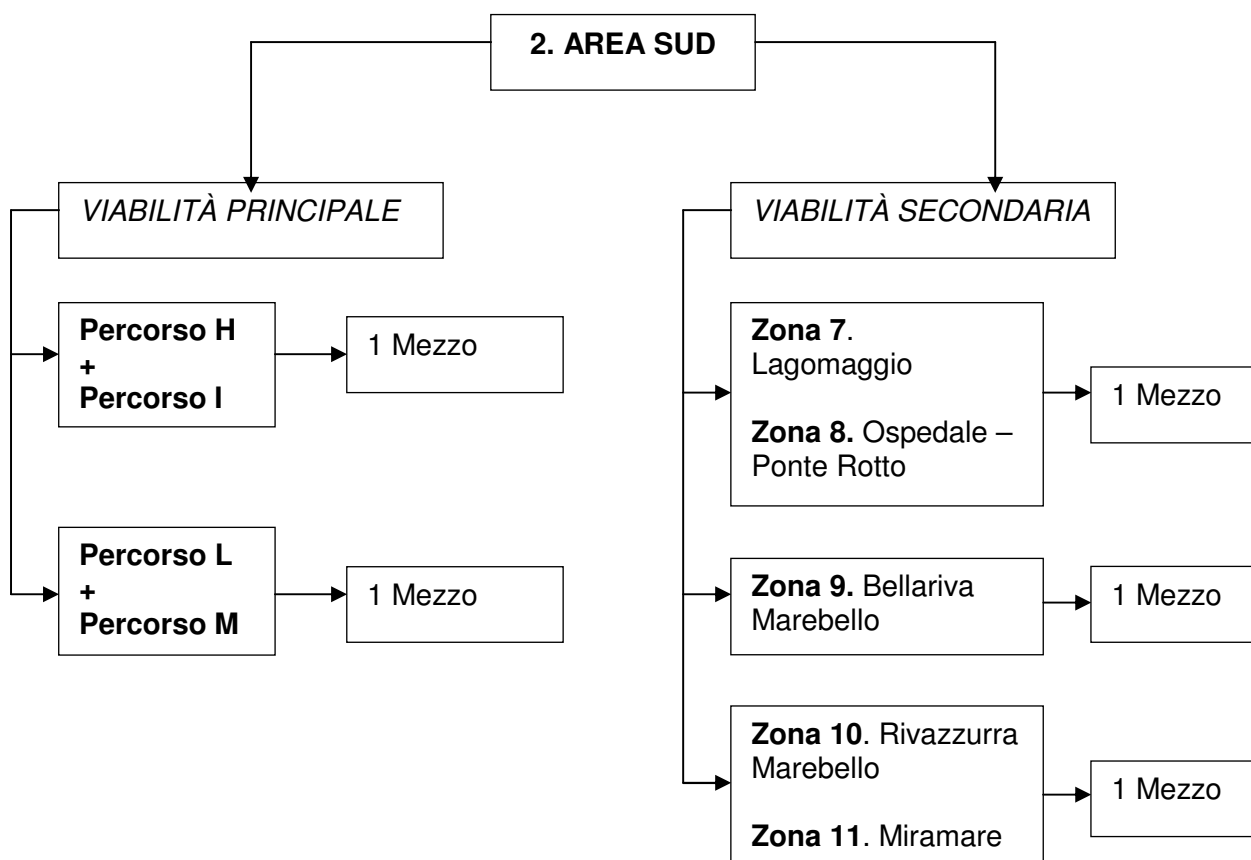
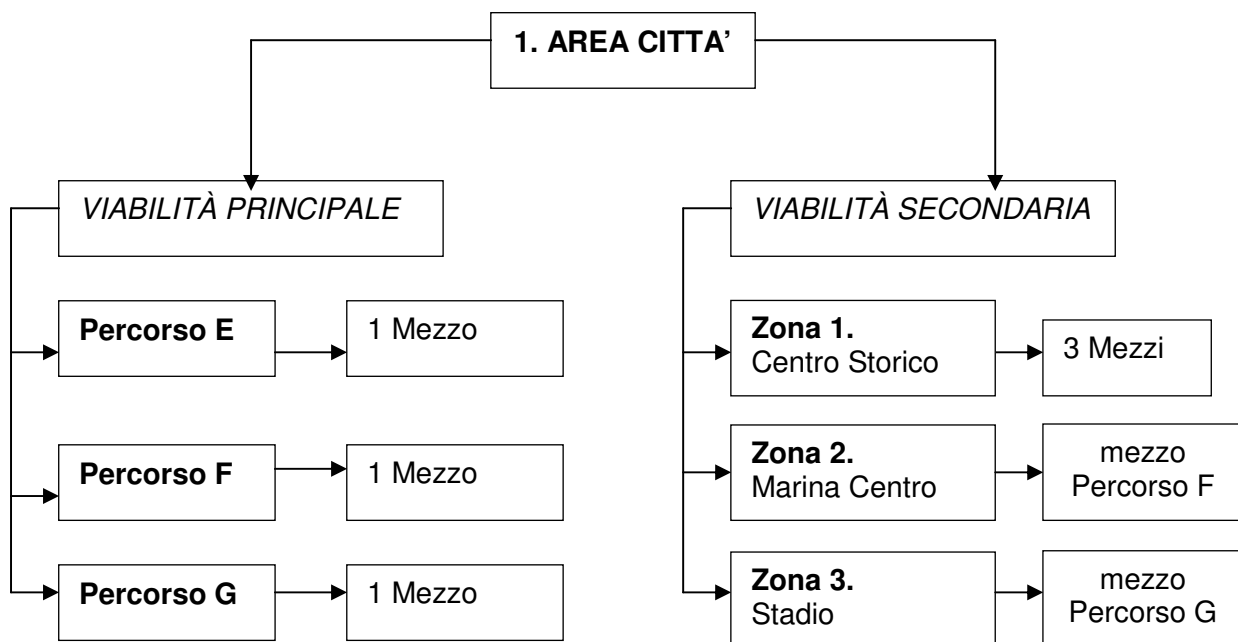
**Zona 29:** San Martino in XX, Santa Aquilina, Cerbaiola **(n. 1 mezzo)**

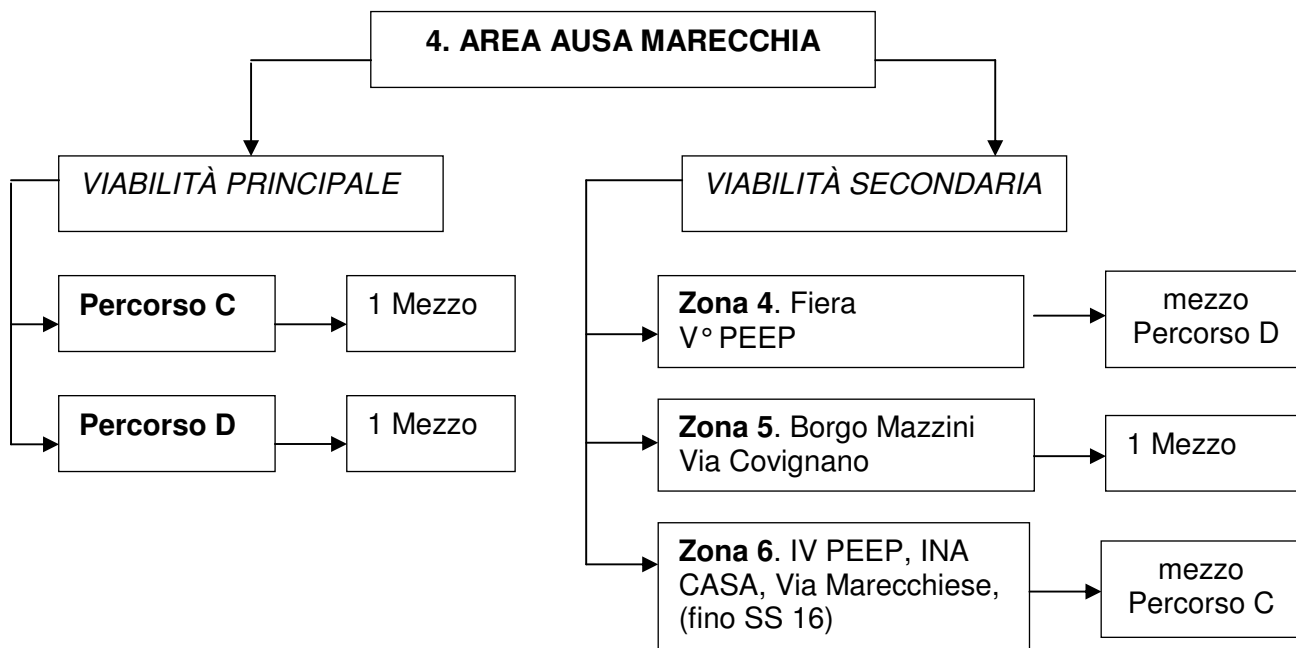
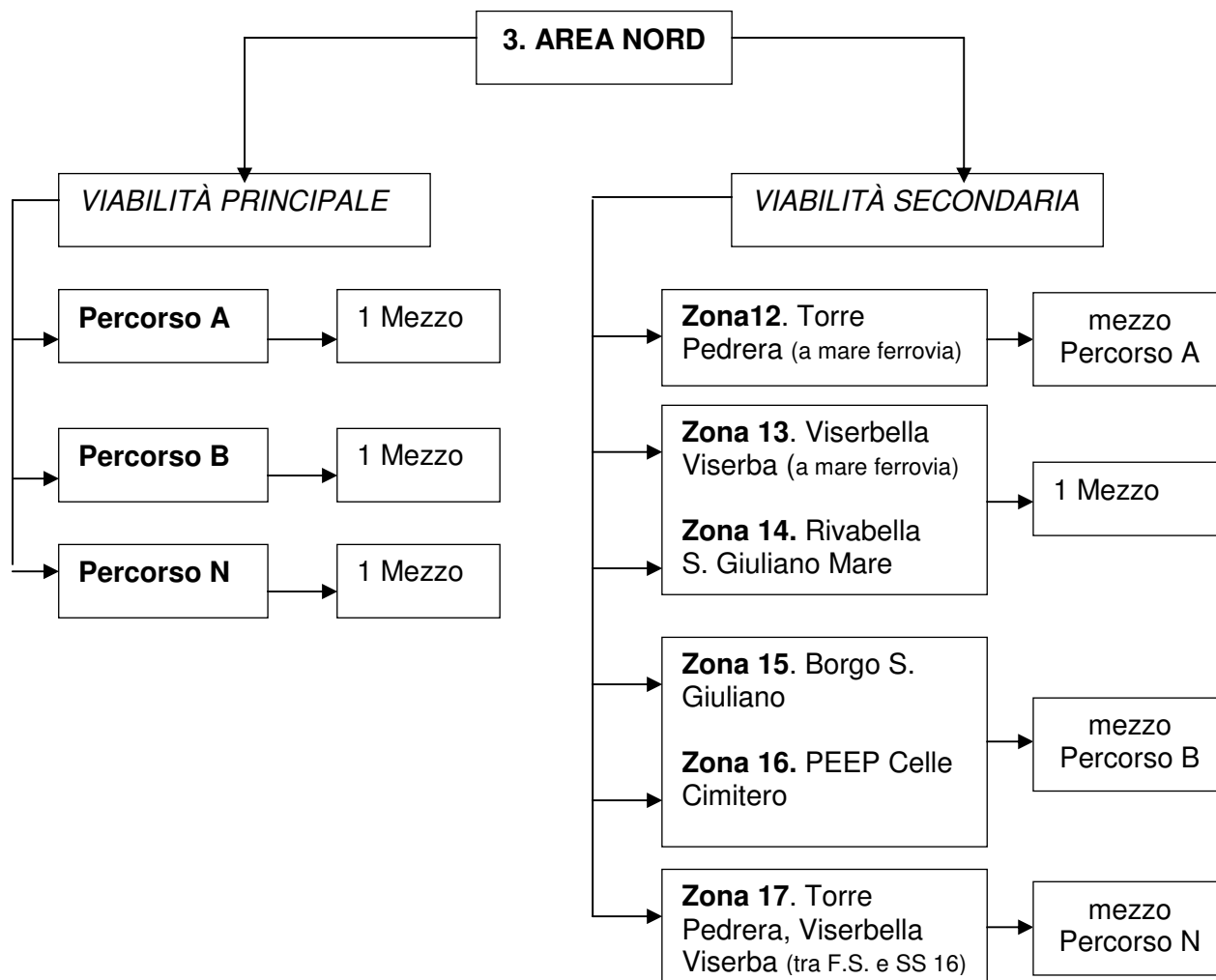
**Zona 30:** Marignana, Monte Cieco, Dogana **(n. 1 mezzo)**

**Zona 31:** Santa Cristina, San Paolo, Corpolo **(n. 2 mezzi)**

**Per un totale di n. 16 mezzi impegnati.**

## SCHEMI DI INTERVENTO SUL TERRITORIO COMUNALE





**5. AREA FORESE**

<b>Zona 18A e 18B.</b> Castellabbate, Borgo Nuovo, Osteria del Bagno, Orsoleto, Viserba monte	2 Mezzi
<b>Zona 19.</b> San Vito, S. Giustina, Variano, S. Martino in Riparotta, e pulizia piazzali Mercato ortofrutticolo C.a.a.r.	1 Mezzo
<b>Zona 20.</b> Stadio del Baseball, Via Italia, Portogallo e vie limitrofe	1 Mezzo
<b>Zona 21.</b> Spadarolo, Vergiano bassa (Borgo dei Ciliegi)	1 Mezzo
<b>Zona 22.</b> Padulli, Marechiese Km 1.8, Spadarolo, Vergiano alta	1 Mezzo
<b>Zona 23.</b> Covignano, Castellacio, San Lorenzo Monte	1 Mezzo
<b>Zona 24.</b> Grotta Rossa, Pomposa	1 Mezzo
<b>Zona 25.</b> Villaggio I° Maggio, zona artigianale Montescudo	1 Mezzo
<b>Zona 26.</b> Malanno, S. Martino, Monte l'Abbate, S. Lorenzo in Correggiano, S. Salvatore, comprensorio Via Ciclamino	1 Mezzo
<b>Zona 27.</b> Casalecchio, Tomba Nuova, Osteria del Fiume, Tavernelle	1 Mezzo
<b>Zona 28.</b> Masere, Gaiofana, S. Maria in Cerreto, Tamagnino	1 Mezzo
<b>Zona 29.</b> San Martino in XX, Santa Aquilina, Cerbaiola	1 Mezzo
<b>Zona 30.</b> Marignana, Monte Cieco, Dogana	1 Mezzo
<b>Zona 31.</b> Santa Cristina, San Paolo, Corpolo	2 Mezzi

## **7. GELATE**

### **7.1 DISPOSIZIONI GENERALI PER GELATE**

L'organizzazione e l'espletamento delle attività connesse alla formazione di gelo o connesse a fenomeni di rigelo sulla viabilità pedonale cittadina, su strade, cavalcavia, sottopassi carrabili ed altri punti critici della viabilità comunale di particolare importanza od interesse pubblico, è demandato alla Direzione del Piano Neve e Gelo.

### **7.2 DIREZIONE IN CASO DI GELATE**

Le richieste d'intervento per gelate dovranno essere inoltrate alla Direzione del Piano Neve e Gelate o alla Polizia Municipale.

La Polizia Municipale verificherà con sopralluogo la necessità di intervento e attiverà la Società affidataria per lo spargimento di sale nel tratto interessato.

La Società affidataria potrà essere attivata per l'esecuzione dell'intervento anche verbalmente (**cell. 393/4128234**), ma la richiesta dovrà essere comunque regolarizzata in forma scritta tramite fax da trasmettere al numero **0541/753302**.

START ROMAGNA SPA, in caso ne ravvisi la necessità, potrà, dopo aver concordato l'intervento con la Direzione del Piano Neve e Gelo, attivare direttamente la Società affidataria, tramite telefonata e fax di conferma al numero (**cell. 393/4128234 - fax 0541/753302**), per l'effettuazione di interventi di spargimento sale.

Presso la sede della Società affidataria sarà disponibile un quantitativo di sale specifico per il gelo, **stimato in circa 80 tonnellate**, che, previo accordo ed autorizzazione scritta da parte della Direzione Piano Neve, potrà essere prelevato dalla ditta responsabile della manutenzione delle scuole e da essa gestito per le emergenze di cui sopra.

La fornitura di sale a seguito di richiesta da parte di Enti, Associazioni, Forze dell'ordine, ecc dovrà essere autorizzata per iscritto dalla Direzione Piano Neve.

La Direzione del Piano Neve potrà attivare percorsi programmati di spargimento preventivo del sale (vedi percorsi Residenziali A, B, C, D e percorsi Forese 1, 2, 3, 4).



### **7.3 PERCORSI PROGRAMMATI PER LO SPARGIMENTO DI SALE**

#### **Punti critici percorsi programmati "AREA URBANA" (4 mezzi)**

##### **PERCORSO "A" – RIMINI SUD:**

Via Cavalieri di Vittorio Veneto: rotatorie e sottopasso  
Via Losanna  
Via Martinelli – Via Costantinopoli: sottopasso  
Via Parigi – Via Stoccolma: rotatoria  
Via Cardano – Via Giordani: rotatoria  
Via dei Martiri – Via Catania – Via Giordani: rotatoria  
Via Melucci – Via Rosmini: rotatoria  
Via Melucci – Via Siracusa: rotatoria  
Via Settembrini – Via Chiabrera – Via Marradi: rotatoria  
Via Firenze: sottopasso  
P.le Gondar rotatoria  
Viale Rimembranze: sottopasso  
Via dei Martiri: sottopasso  
Via Siracusa: sottopasso  
Via Firenze – Via Regina Elena: rotatoria  
Via Settembrini: rotatoria PRONTO SOCCORSO  
Via Settembrini – Via Flaminia: rotatoria  
Via Vittime 11 settembre – Via Caduti di Nassiriya: rotatoria (zona Befane)  
Via Caduti di Nassiriya: salita e rotatoria (di fronte IPER)  
Via Macanno – uscita Statale Adriatica: rotatoria  
Via Macanno – Via Caduti di Nassiriya: rotatorie (zona Befane - cinema)  
Via Macanno – Via Vittime 11 Settembre: rotatoria (zona Befane Gross)  
Via Bidente – Via Foglia: rotatorie (zona nuovo Peep Porta Sud)  
Via Coriano – Via Rodriguez: rotatoria (zona AUSL)  
Via Rodriguez: sottopasso (sotto Statale Adriatica)  
Via Rodriguez – Via Macanno: rotatoria (ingresso INPS)  
Via Rodriguez – Via Flaminia: rotatoria (ingresso camera mortuaria)  
Via Flaminia – Via C.A. dalla Chiesa – Via Fada: rotatoria  
Via Flaminia – Via Pascoli: rotatoria  
Via Poerio: sottopasso  
Via Tripoli: sottopasso  
Via IX Febbraio – Via Lagomaggio: rotatoria (zona stadio)  
Via Lagomaggio – Via Fada: rotatoria  
Via Agnesi – Via Rossetti: rotatoria (zona Centro Studi)  
Via Giuliani – Via Fada: rotatoria  
Via Guadagnoli: sottopasso  
Via Settembrini – Via Giuliani: cavalcavia

##### **PERCORSO "B" – RIMINI CENTRO**

Via della Fiera – Via Euterpe – Via Panzini: rotatoria  
Via Euterpe – Via Urano: rotatoria  
Via Panzini – Via Acquario: rotatoria  
Via Acquario – Via Monte Titano – Via Rosaspina: rotatoria  
Via Monte Titano – Via della Fiera – Via Simonini: rotatoria  
Via della Fiera: rotatoria (Palacongressi)  
Via Caduti di Marzabotto – Piazza Caduti di Cefalonia: rotatoria  
Via Marecchiese – Via Caduti di Marzabotto: rotatoria

Via Marecchiese: rotatoria (sotto cavalcavia)  
Via Marecchiese – Via Villagrande: rotatoria (di fronte Banca Malatestiana)  
Via Tristano e Isotta – Via Nabucco – Via Villagrande: rotatoria  
Via Montese – Via Novafeltria: rotatoria  
Via Dario Campana – Via Toni: rotatoria  
Via Dario Campana – Via Gessi: rotatoria  
Via Dario Campana – Via Valturio – Piazza Malatesta: rotatoria  
Via Bonsi: salita  
Via Bastioni Settentrionali – Via dei Mille – Via Matteotti: rotatoria  
Via Savonarola – Via Destra Porto: sottopasso (ponte di ferro - ferrovia)  
Via Rodi – Via Graziani: sottopasso (ponte di ferro - ferrovia)  
Via Lungomare Tintori: rotatoria (Grand Hotel)  
Via Coletti: ponte (porto – ponte della Resistenza)  
Via Madonna della Scala: sottopasso  
Via Coletti - Lucio Lando: rotatoria  
Via Coletti: ponte (Deviatore Marecchia)  
Via Monferrato: discesa (San Giuliano da Via Coletti a Via Carlo Zavagli)  
Via Matteotti – Via dei Mille: ponte (dei Mille)  
Via Oberdan: rotatoria  
Via Roma – Via Clementini: rotatoria  
Via Tiberio (ponte)

**PERCORSO "C" – RIMINI ZONA NORD**

Via XXIII Settembre: ponte  
Via XXIII Settembre – Via Sacramora: rotatoria  
Via Sacramora: sottopasso  
Via XXV Marzo: rampe passaggio a livello  
Via XXV Marzo: rotatoria  
Via Sabotino: salita / discesa  
Via Palotta: rampe passaggio a livello  
Via Romita: salita / discesa  
Via Prampolini: salita / discesa  
Via Salvemini: salita / discesa  
Via Barzilai: salita / discesa  
Via Schinetti: salita / discesa  
Via Curiel: salite  
Via San Martino in Riparotta: rotonde (zona artigianale Viserba Monte)  
Via San Martino in Riparotta: rotanda (nuova fiera)  
Via San Martino in Riparotta: salite / discesa (cavalcavia Via Emilia)  
Via Galla Placidia: rotatorie  
Via Emilia: rotatoria (IPER Malatesta)  
Via Emilia – Via Bagli: rotatoria  
Via Emilia: rampe sovrappasso (Nuova Fiera)  
Via Maria Grazie Verenin: rampe cavalcavia  
Via Foglino: rampe passaggio a livello  
Via Tolemaide: sottopasso  
Via San Vito: rotatoria  
Via Tolemaide – Via Piangipane: rotatoria  
Via Orsoleto: rotatoria  
Via Variano: sottopasso  
Via Variano: cavalcavia

**Punti critici percorsi programmati "FORESE" (4 mezzi)**

**PERCORSO FORESE N. 1**

Via Cà Sabbioni  
Via Monte l'Abbate  
Via Cà del Drago  
Via Panoramica  
Via San Lorenzo in Correggiano  
Via Cantiano  
Via Fonte Rovescio  
Via San Salvatore  
Via Tavernelle  
Via Santa Maria in Cerreto  
Via del Poggio  
Via Montevecchio

**PERCORSO FORESE N. 2**

Via Grotta Rossa  
Via Covignano  
Via Castellaccio  
Via Raticosa  
Via Valico del Cerreto  
Via delle Grazie  
Via San Lorenzo Monte  
Via Carpi  
Via Tomasetta

**PERCORSO FORESE N. 3**

Via Padulli  
Nuova viabilità zona Padulli  
Via Montese  
Via Mirandola  
Via Montalbano  
Via Montefiorino  
Via Rondella

**PERCORSO FORESE N. 4**

Via S. Aquilina  
Via Monte Cieco  
Via Marignano  
Via Dogana  
Via San Paolo  
Via Belvedere  
Via Maria Bambina  
Via Baracchi  
Via Ricci

## **8. TEMPI DI ATTIVAZIONE E DI INTERVENTO**

La Società affidataria assicura la mobilitazione e la disponibilità di materiali, uomini e mezzi come definito nel presente piano.

I tempi di attivazione della Società affidataria per l'esecuzione dei protocolli operativi stabiliti nel presente atto sono:

- **in caso di preallarme,**
  - **comunicato con almeno 6 ore di anticipo** rispetto alla richiesta di attivazione, la Società affidataria si attiverà entro 1 ora dalla richiesta di intervento pervenuta dal Direttore del Piano neve e gelo, con il dispiegamento di almeno 80% dei mezzi previsti;
- **in caso di mancato preallarme,** la Società affidataria si attiverà:
  - per i **giorni feriali** entro 3 ore dalla richiesta di intervento pervenuta dal Direttore del Piano neve e gelo;
  - per i **giorni festivi** entro 6 ore dalla richiesta di intervento pervenuta dal Direttore del Piano neve e gelo;Tale tempistica dovrà essere rispettata anche in caso di preallarme o di richiesta di intervento comunicata con un **anticipo inferiore alle 6 ore.**
- **in caso di necessità di intervento successivo al 31 marzo di ogni anno** la Società affidataria si attiverà entro 6 ore dalla richiesta di intervento pervenuta dal Direttore del Piano neve e gelo in base alla disponibilità dei mezzi alla data di richiesta dell'intervento.

## **9. ELENCO DELLE STRADE ESCLUSE DAL PIANO NEVE E GELO**

Non rientrano nella presente Convenzione, in quanto non di competenza comunale, le seguenti strade (comprehensive delle rotatorie ivi presenti):

<b>NOME STRADA</b>		<b>COMPETENZA</b>
<b>STATALE ADRIATICA – S.S. 16</b>		
1	Statale Adriatica dal confine con Bellaria al confine con Riccione	ANAS
2	Rotatoria Statale Adriatica/Tolemaide	ANAS
3	Rampe Ingresso/Uscita su Via Orsoleto (mare/monte)	ANAS
4	Rampe Ingresso/Uscita su Via San Martino in Riparotta/ Via Beltramini (mare/monte)	ANAS
5	Nuova rotatoria incrocio Statale 16/ Via Flaminia/Iper	ANAS
6	Nuova rotatoria incrocio Statale 16/ Via Rosmini/ Via Varisco	ANAS
7	Nuova rotatoria incrocio Statale 16/Via Della Fiera/Via Della Grotta Rossa	ANAS
8	Nuova rotatoria incrocio Statale 16/Via Covignano /Via Covignano	ANAS
<b>VIA MARECCHIESE – S.S. 258</b>		
7	Tratto a monte di Via Maiolo (Km 85+698)	PROVINCIA
<b>CIRCONVALLAZIONE OVEST – S.S. 9</b>		
8	Tratto compreso tra incrocio con la Statale Adriatica e l'innesto con la Via Emilia	ANAS
<b>VIA EMILIA - S.S. 9</b>		
9	Tratto compreso tra l'innesto con la Circonvallazione Ovest ed il confine con il Comune di Santarcangelo	ANAS
<b>SUPERSTRADA PER SAN MARINO – S.S. 72</b>		
10	Tutto il tratto posto sul territorio comunale	ANAS
<b>VIA TOLEMAIDE – S.P. 136</b>		
11	Rotatoria nel tratto di inserzione con la Statale Adriatica	ANAS
12	Tratto a monte della rotatoria con la statale Adriatica	PROVINCIA
13	Rotatoria all'incrocio con Via Orsoleto	PROVINCIA
14	Rotatoria all'incrocio con la strada che porta all'ingresso del C.A.A.R.	PROVINCIA
<b>VIA SANTA CRISTINA – S.P. 69</b>		
15	Tutto il tratto posto sul territorio comunale	PROVINCIA
<b>SAN MARTINO IN VENTI – S.P. 49</b>		
16	Tutto il tratto posto sul territorio comunale	PROVINCIA
<b>VIA DELLA ZINGARINA – S.P. 49</b>		
17	Tutto il tratto posto sul territorio comunale	PROVINCIA
<b>VIA MONTESCUDO – S.P. 41</b>		
18	Tutto il tratto posto sul territorio comunale	PROVINCIA

<b>VIA CORIANO – S.P. 31</b>		
19	Tutto il tratto posto sul territorio comunale a monte della nuova rotonda adiacente al "Colosseo" (sede AUSL)	PROVINCIA

## **10. DISPOSIZIONI FINALI**

Restano comunque affidate al Comune o agli organi da questo a ciò preposti tutte le verifiche preventive e successive agli interventi eseguiti dalla società affidataria inerenti l'agibilità e/o transitabilità delle intere sedi stradali, nonché il posizionamento dell'eventuale segnaletica di pericolo.

## **11. QUADRO ECONOMICO**

Il Quadro economico è costituito dalle seguenti voci:

- Costo fisso;
- Tariffe per intervento mezzi spargisale e spazzaneve;
- Acquisto sale.

Le tariffe per l'esecuzione degli interventi sono definite e concordate tra il Dirigente Responsabile della Protezione Civile Comunale in rappresentanza del Comune di Rimini e la Società affidataria del servizio.

Per il periodo invernale 2012-2013 i costi e le tariffe per gli interventi sono così definiti:

**COSTO FISSO PIANO NEVE**, messa in reperibilità dei mezzi spazzaneve e Spargisale per tutta la durata del Piano neve.  
A corpo. €. 50.000,00 (cinquantamila/00)

### **Mezzi spazzamento neve**

- 1) Nolo a caldo di TRATTORE GOMMATO, TERNA o PALA CON LAMA, di potenza fino a 70 HP.  
All'ora. €. 70,00 (settanta/00).
- 2) Nolo a caldo di TRATTORE GOMMATO, TERNA o PALA CON LAMA, di potenza compresa fra 70 HP e 100 HP.  
All'ora. €. 74,00 (settantaquattro/00).
- 3) Nolo a caldo di TRATTORE GOMMATO, TERNA o PALA CON LAMA, di potenza compresa fra 100 HP e 130 HP.  
All'ora. €. 78,00 (settantotto/00).
- 4) Nolo a caldo di TRATTORE GOMMATO, TERNA o PALA CON LAMA, di potenza superiore a 130 HP.  
All'ora. €. 82,00 (ottantadue/00).
- 5) Nolo a caldo di PALA CON LAMA di grande potenza superiore a 160 HP.  
All'ora. €. 108,00 (centootto/00).
- 6) Nolo di BOB-CAT CON CINGOLI IN GOMMA CON LAMA

di potenza fino a 70 HP.  
All'ora. €. 80,00 (ottanta/00).

7) Nolo di BOB-CAT CON CINGOLI IN GOMMA CON LAMA  
di potenza superiore a 70 HP.  
All'ora. €. 90,00 (novanta/00).

8) Nolo a caldo di AUTOCARRO 4 ASSI CON LAMA.  
All'ora. €. 100,00 (cento/00).

9) Nolo a caldo di AUTOCARRO 3 ASSI trasporto neve.  
All'ora. €. 55,00 (cinquantacinque/00).

10) Nolo a caldo di AUTOCARRO 4 ASSI trasporto neve.  
All'ora. €. 78,00 (settantotto/00).

11) Nolo di BOB-CAT senza lama.  
All'ora. €. 55,00 (cinquantacinque/00).

### **Interventi per GELO a chiamata o su percorso programmato.**

12) Nolo a caldo di TRATTORE CON ATTREZZATURA SPARGISALE.  
All'ora. €. 75,00 (settantacinque/00)

13) Nolo a caldo di TRATTORE CON ATTREZZATURA SPARGISALE E LAMA.  
All'ora. €. 90,00 (novanta/00)

14) Nolo a caldo di AUTOCARRO CON ATTREZZATURA SPARGISALE.  
All'ora. €. 85,00 (ottantacinque/00)

15) Nolo a caldo di AUTOCARRO CON ATTREZZATURA SPARGISALE E LAMA.  
All'ora. €. 100,00 (cento/00)

16) Nolo a caldo di AUTOCARRO 4 ASSI CON ATTREZZATURA SPARGISALE.  
All'ora. €. 120,00 (centoventi/00)

### **Manodopera.**

17) OPERAIO impiegato nello spargimento manuale del sale od altre attività del Piano Neve.  
All'ora. €. 30,00 (trenta/00)

L'acquisto del sale specifico per disgelo necessario per il rimpinguamento delle scorte, verrà effettuato dalla Società affidataria che addebiterà i costi come da fatture di acquisto al Comune di Rimini, previe intese con il Dirigente Responsabile della Protezione Civile Comunale.

### **12. ALLEGATI**

- Elaborato n. 1 – PLANIMETRIA GENERALE SPAZZAMENTO NEVE PERCORSI PRINCIPALI AREA URBANA E ZONE AREA FORESE.

- Elaborato n. 2 – PLANIMETRIA GENERALE SPAZZAMENTO NEVE ZONE VIABILITA' SECONDARIA E ZONE AREA FORESE.
- Elaborato n. 3 – PLANIMETRIA GENERALE SPARGIMENTO SALE VIABILITA' PRINCIPALE E PUNTI CRITICI..